



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo  
SENIORES**



**Gruppo Cai d'Argento**

**GIOVEDI' 16 Giugno 2016  
Valgatara – Marano  
Gita tradizionale**

**Partenza ore 8.45 da L.ge Attiraglio.**

A Parona si prende la strada della Valpolicella fino al semaforo della chiesa di San Floriano dove si gira a destra in direzione di Marano. Si prosegue per la frazione di Valgatara e girando a destra (c'è l'indicazione della biblioteca) si arriva davanti alla chiesa di Valgatara. Qui si lasciano le macchine, ci si cambiano le scarpe e dopo la sosta caffè presso il BAR SETANTA, che si trova a sinistra del piazzale della chiesa, ci si incammina verso Paverno. Si passano le località di Gnirega, le Marognole e le Bignele e si arriva al capitello Canossa e poi alla località Porta di Marano. Ancora in salita attraversando la provinciale si arriva alla località Crocetta e da qui si scende alla TRATTORIA AGNELLA tel. 045-7701794 dove si può pranzare anche al sacco. All'ora decisa dagli accompagnatori in breve tempo si ritorna alle macchine. Il percorso è misto su asfalto e su strada sterrata e non presenta particolari difficoltà.

**PARTENZA:** ore 8.45 Attiraglio

**DIFFICOLTA':** E

**DISLIVELLO:** mt. 150

**TEMPI DI PERCORRENZA:** ore 4 totali

**OBBLIGATORI:** Pedule alte alla caviglia e utili i bastoncini

KM in auto: 15+15=tot. 30 km

**Accompagnatori:** Rizzi Maria 380-7348273 Bellerio Renata 347-2486933

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.